

Pup Fermi, il Consiglio del Municipio XV approva la mozione per chiedere la moratoria di 24 mesi

La mozione è stata condivisa da Pdl, Sel e Idv, non dal Pd e Udc, e rappresenta un primo segnale in attesa del confronto con il Comune

MARCONI - Il progetto del Pup Fermi da oltre 9 mesi è al centro di forti polemiche provenienti non solo dai cittadini e dai comitati di quartiere, ma anche da forze politiche di orientamenti opposti, che insieme si sono impegnate in più modi per

a perderci sono i cittadini e le oltre 6.000 firme contro il Pup Fermi sono la risultante di una voglia di partecipazione fino ad oggi abbastanza ignorata". L'approvazione della mozione è stata accolta con soddisfazione dal Cdq Marconi e dal comitato No

serna, che continua ad essere chiuso, e per il quale abbiamo richiesto l'accesso agli atti." A settembre poi, alle oltre 6.000 firme raccolte, si sono aggiunte 1.000 cartoline inviate al Sindaco per richiedere un suo intervento e lanciare un segnale chiaro. "1.000 persone di tutte le età in soli 10

riflessione sul futuro del Piano urbano parcheggio". A queste parole fanno eco quelle di Palma: "Siamo contrari ai processi decisionali messi in atto, e partiti col piede sbagliato, dal XV Municipio, con il passaggio in giunta Paris e non in Consiglio: spetta ad altre realtà istituzionali il compito di



impedire la realizzazione del parcheggio sotterraneo di via Fermi, chiedendone anche la delocalizzazione, fino a ottenere la disposizione da parte dell'Assessorato all'Ambiente del blocco delle operazioni di espanto dei platani fino a ottobre, beneficiando della gemmazione in atto. Durante questi mesi sono continuate le azioni di contrasto all'intervento e dopo un'udienza a fine luglio con la

Cdq Marconi: "Il problema della sosta non si risolve con il Pup. Nel quadrante sono presenti oltre 1.100 posti pubblici inutilizzati"

Commissione Ambiente, che si era impegnata a convocare una seduta congiunta con la Commissione Mobilità proprio sul tema, finalmente un primo segnale positivo è arrivato anche dal Consiglio del Municipio XV, che il 19 settembre ha votato parere favorevole alla mozione presentata dal Consigliere Pdl Marco Palma e sottoscritta anche da Sel e Idv. "E' l'avvio di una nuova fase - ha commentato Palma - che non vale solo per il XV Municipio e per il Pup Fermi, ma per l'intera città. Ci sembra un atto di buon senso che tende a coinvolgere le risorse migliori della città su uno spirito di messa in

Rocca: "Il passo successivo è quello di portare in discussione la mozione già presentata in Campidoglio insieme alla collega Azuni. Ritengo fondamentale dare vita a una seria e cospicua riflessione sul futuro del Piano urbano parcheggi"

discussione di iniziative che sono più di urbanizzazione sotterranea che di vero sviluppo integrato tra mobilità e sosta di quartiere. Quando la politica decide di non assumersi responsabilità e richiama adempimenti ed iter burocratici, in genere

Pup Fermi, alcune delle realtà territoriali che hanno manifestato in più occasioni contro il progetto che, vale la pena ricordarlo, prevede la trasformazione di via Fermi in un viale attrezzato e pedonale,

attraverso la realizzazione di un parcheggio interrato con 183 box e 236 posti auto e per cui è necessario lo spostamento di 28 platani e circa 50 robinie, attualmente presenti sulla sede stradale, in un'area del lungotevere da adibire a parco pubblico. Dal Cdq Marconi hanno fatto sapere: "La mozione approvata al Consiglio è un punto di partenza, ma aspettiamo con ansia la calendarizzazione della seduta del Consiglio Comunale per la discussione della mozione presentata dai consiglieri comunali Azuni (Sel) e Rocca (Pdl), e condivisa trasversalmente

da altri 18 colleghi. Una mozione che, se accolta, fisserebbe un primo importante traguardo". "Tra le nostre proposte - hanno poi proseguito i cittadini impegnati nella protesta - c'è la riqualificazione dello square centrale e la volontà di contrastare il problema della sosta selvaggia nel quartiere, ma non è con il Pup che questo potrà concretizzarsi: abbiamo prodotto una mappatura di posti auto nella zona che evidenzia la presenza di oltre 1.100 posti pubblici inutilizzati, come quelli del parcheggio di via Bla-

Comitato NoPup: "Il messaggio per il Sindaco è chiaro: nessuno vuole questo parcheggio. La nostra relazione geologica evidenzia la necessità di fare ulteriori indagini del terreno"

Comune ha inviato alla relazione presentata dal geologo da noi contattato, che evidenzia nel suo documento la necessità di fare ulteriori indagini del terreno, monitorando la falda per almeno un anno ante operam", ricordando che buona parte dell'area sorge su terra di riporto e vi è la presenza di falde acquifere nel sottosuolo, essendo la zona adiacente al Tevere.

Se da una parte la votazione in Consiglio ha registrato diffusi consensi, dall'altra ha generato polemiche non solo politiche, scaturite dall'atteggiamento dei rappresentanti di Pd e Udc, che al momento di votare

hanno deciso di abbandonare l'aula, ad eccezione della Vicepresidente Fadda che conduceva i lavori del Consiglio. Questa scelta ha creato il disappunto dei cittadini come il Cdq Marconi, che si è dichiarato profondamente amareggiato per il comportamento del Pd, lamentando un atteggiamento che contrasta con quanto detto nell'assemblea di luglio.

Anche il Pdl ha detto la sua attraverso le parole del Consigliere comunale Rocca: "L'approvazione è un passo positivo compiuto sia per la pianificazione delle infrastrutture del territorio, sia perché ha portato il Pd a gettare finalmente la

maschera, visto che ha abbandonato l'aula al momento del voto. Il passo successivo è quello di portare in discussione una analoga mozione, già presentata in Campidoglio insieme alla collega Azuni ed altri colleghi di diverse forze politiche. Ritengo fondamentale dare vita a una seria e cospicua

verificare eventuali irregolarità ma - annuncia Palma - dopo quanto si è verificato in Consiglio proporrò al gruppo del Pdl di presentare la sfiducia". Il Presidente del Municipio Gianni Paris ribatte definendo "schizofrenico e ipocrita" l'atteggiamento del Pdl che "al Comune approva tutte le proposte e gli interventi del Sindaco sul territorio, mentre a livello locale si fa promotore di azioni contro Alemanno". E a proposito della seduta del Consiglio municipale in cui è stata approvata la mozione, Paris aggiunge: "Il gruppo del Pdl ha proposto e approvato una mozione con la quale si chiede al Sindaco di bloccare

la realizzazione del Pup di via Fermi. Questo atteggiamento è sorprendente perché lo stesso Alemanno ha inviato una lettera al Comitato NoPup Fermi in cui spiega i motivi per i quali non

vi è da parte sua alcuna intenzione di aderire alla richiesta di fermo dei lavori del parcheggio. Mentre Roma va sempre più alla deriva - ha concluso il Presidente - la destra non trova di meglio da fare che continuare con questi giochini per tentare di recuperare consensi, confondendosi in una protesta che ha come obiettivo la condanna degli atti e delle azioni di governo del Sindaco Alemanno". Polemiche a parte, non resta che attendere i prossimi sviluppi, e le decisioni del Consiglio Comunale sulla proposta di rivisitazione urgente e globale del piano della mobilità della città, con procedure che contemplino

il coinvolgimento dei Municipi e la partecipazione dei cittadini e la disposizione di una moratoria di 24 mesi per i Pup che presentino criticità e per i quali non sono stati ancora rilasciati i permessi di costruire.

Paris: "Il Pdl, con la mozione, invita il Sindaco a bloccare la realizzazione del Pup. Ma lo stesso Alemanno ha detto che non vi è alcuna intenzione di aderire alla richiesta di fermo dei lavori del parcheggio"

il coinvolgimento dei Municipi e la partecipazione dei cittadini e la disposizione di una moratoria di 24 mesi per i Pup che presentino criticità e per i quali non sono stati ancora rilasciati i permessi di costruire.

Michela Romoli